

## Attività a scelta dello studente per l'anno accademico 2013/2014

**Attività a scelta programmate a favore degli studenti iscritti ai  
Corsi di Laurea magistrale delle Classi LM-52, LM-59, LM-59, LM-87/LM-88**

### **Good governance e Unione Europea Corso svolto nell'ambito della Cattedra "Jean Monnet"**

*Prof.ssa Sara Poli*

#### **Obiettivo del corso**

Il corso intende ampliare le conoscenze degli studenti riguardo al contributo che l'Unione europea dà alla promozione di principi di *good governance* negli Stati membri, al suo interno e all'esterno. Il suo obiettivo è illustrare il valore aggiunto che l'azione dell'Unione europea comporta sia rispetto all'azione statale che a quella promossa da altre organizzazioni internazionali nel promuovere principi di *good governance* all'interno e all'esterno dell'UE.

#### **Articolazione del corso**

Il corso fa parte delle attività didattiche svolte nell'ambito della Cattedra Jean Monnet e si articola in tre parti. La prima parte si basa sullo svolgimento di lezioni frontali tenute dalla docente; la seconda, che si svolge simultaneamente alle lezioni, consiste in un ciclo di lezioni effettuate da qualificati esperti provenienti dal mondo accademico o dalle istituzioni dell'Unione europea. La terza parte si potrà basare sulle presentazioni effettuate dagli studenti del corso oppure su esercitazioni. Il materiale da studiare potrà includere articoli/saggi in lingua inglese.

#### **I temi delle lezioni frontali e del ciclo di lezioni integrative della Cattedra Jean Monnet**

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Le lezioni e il ciclo di lezioni si concentreranno sul modo in cui l'UE promuove "il buon governo" nelle sue politiche interne ed esterne.

Nella prima parte si verificherà la misura in cui l'UE promuove la trasparenza, la partecipazione del pubblico (persone fisiche e persone giuridiche) al processo decisionale (a livello nazionale e unionista) e l'accesso alla giustizia. Nella seconda parte il corso si concentrerà sull'azione esterna dell'UE per verificare attraverso quali forme e modi l'UE esporta principi di 'good governance' nelle sue relazioni esterne e in particolare, come l'Unione promuove i suoi valori (rispetto della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze) all'esterno dell'UE.

### **Programma del corso**

#### **A. Principi di *good governance* nelle politiche interne dell'Unione**

1. Le istituzioni dell'UE che assicurano il rispetto del principio della buona amministrazione, in particolare il Mediatore europeo e la Corte di Giustizia.
2. Il rispetto dei diritti umani nell'Unione europea con particolare riferimento al "diritto alla buona amministrazione":
  - 1.1. L'obbligo di motivazione degli atti;
  - 1.2. Il diritto di accesso alle informazioni;
  - 1.3 Il diritto di essere ascoltati;
  - 1.4 Il diritto alla difesa, ivi incluso il diritto di accesso alla giustizia;
  - 1.5 Il diritto ad una tutela giurisdizionale effettiva.
3. Il problema del deficit democratico nell'Unione europea:
  - 3.1. Il problema del deficit democratico nella riforma della *governance* economica;
  - 3.2. Il controllo del parlamento europeo su Europol.

#### **B. Principi di *good governance* nell'azione esterna dell'UE**

##### **Aree geografiche**

1. L'azione dell'UE nel processo di allargamento dell'Unione e nei Paesi candidati all'adesione.
2. L'azione dell'UE nei Paesi balcanici, in particolare in Kosovo.
3. L'azione dell'UE nei Paesi caucasici, in particolare in Georgia.
4. L'azione dell'UE nei Paesi del partenariato euro-mediterraneo.
5. L'azione dell'UE nel Corno d'Africa.
6. L'azione dell'UE nei Paesi ACP (Africa Carabi Pacifico).

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

### Are tematiche

1. L'integrazione dei principi di "good governance" negli accordi con Stati terzi; la condizionalità degli accordi.
2. L'azione dell'UE a favore dello sviluppo sostenibile e del buon governo nei Paesi in via di sviluppo.
  - a. L'azione dell'UE per l'affermazione della democrazia e della "rule of law."
  - b. La lotta alla corruzione;
  - c. Lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.
3. L'azione dell'UE in relazione ai diritti delle minoranze.

### Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

La durata del corso è di 42 ore cui si aggiungono ulteriori tre ore di didattica integrativa, che corrispondono a 6 CFU. Il corso è valido per la Classe LM-52.

Una parte del corso sarà dedicata ad esercitazioni e a presentazioni effettuate dagli studenti.

L'esame si svolge in forma orale condotta secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo.

Per i frequentanti del corso la preparazione dell'esame si basa sulle letture di riferimento, sulle lezioni e sui materiali aggiuntivi che saranno indicati a lezione.

Si precisa che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2013/2014.

### Commissione d'esame

Prof.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

### Testi consigliati

#### 1) PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

Commento agli articoli 8 TUE, 207 e 212 del TFUE del Trattato di Lisbona, in C. Curti Gialdino (a cura di), *Codice dell'Unione Europea operativo*, Edizioni Simone, 2012.

Una raccolta di materiali consistenti in articoli su riviste scientifiche o in documenti delle istituzioni dell'UE sarà messa a disposizione degli studenti in prossimità dell'inizio del corso nel secondo semestre. Tali materiali potranno essere reperiti sul

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

sito <http://moodle.humnet.unipi.it/> nella pagina dedicata al corso di *Unione europea e good governance*, (LM-52), previa registrazione al corso.

La frequenza è vivamente consigliata.

## 2) PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

1. G. della Cananea, "I principi generali," (capitolo 2) in C. Franchini G. della Cananea (a cura di), *I principi dell'amministrazione europea*, Giappichelli, 2010.

2. Baroncini, S. Cafaro, C. Novi, *Le relazioni esterne dell'Unione europea*, Giappichelli, 2012.

## 3) PER GLI STUDENTI ERASMUS

Gli studenti Erasmus sono invitati a sostenere l'esame del corso solo se hanno previamente sostenuto gli esami di diritto di Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea.

Qualora gli studenti Erasmus preferiscano sostenere l'esame in lingua inglese, possono farlo studiando un testo alternativo indicato dalla docente. In questo caso, sono pregati di contattare la docente almeno due mesi prima dell'appello in cui intendono sostenere l'esame.

### Propedeuticità

Tutti gli studenti interessati a questo corso dovrebbero aver sostenuto l'esame di Diritto dell'Unione europea.

### Storia del pensiero economico: crisi economico-finanziarie e sistemi economici

*Prof. Luca Michellini*

### Programma

Il corso verte sull'analisi delle scuole di pensiero economico che hanno affrontato i temi dello sviluppo, delle relazioni economiche internazionali e delle crisi economico-finanziarie, considerate anche nelle loro ricadute istituzionali e geopolitiche. Lo studio delle cause e dei rimedi delle crisi introdurrà alla storia dottrinale e fattuale del rapporto tra Stato e mercato.

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe LM-52 e LM-59  
L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. Luca Michelini (Presidente), Prof. Marco Cini, Prof. Fabrizio Bientinesi

#### **Testi richiesti**

J.E. Stiglitz, *Bancarotta*, Torino, Einaudi, 2013;

### **Storia sociale 2**

*Prof.ssa Serenella Pegna*

#### **Programma**

*L'Italia nei flussi migratori internazionali*

Il corso di quest'anno approfondisce alcuni aspetti dell'esperienza migratoria italiana. Dopo un'analisi dei movimenti migratori (in uscita, interni e dall'estero) che riguardano l'Italia, il corso si concentrerà sul caso delle donne straniere che si inseriscono nel mercato del lavoro domestico. In particolare il caso delle cosiddette badanti è importante per l'entità e il dinamismo; esso inoltre mette in evidenza sia i cambiamenti della società italiana sia quelli della legislazione sull'immigrazione.

Le lezioni avranno carattere seminariale.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido come opzionale per la classe LM-52 .

#### **Commissione d'esame**

Prof. Serenella Pegna (*Presidente*), Prof. Marco Cini, Prof. Marinella Neri Gualdesi.

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

**Testi d'esame**

E. Pugliese, *L'Italia tra migrazioni internazionali e migrazioni interne*, Bologna, il Mulino, seconda edizione 2006.

*Badanti &Co. Il lavoro domestico straniero in Italia* (a cura di R.Catanzaro, A.Colombo), Bologna, il Mulino, 2009 (p.7-193 e p.253-356).

**Lectture consigliate**

I movimenti migratori sono in costante cambiamento e riadattamento, per cui chi fosse particolarmente interessato può utilmente consultare, per aggiornamento, siti internet specializzati; fra questi : [www.fieri.it/](http://www.fieri.it/)

---

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.